

BONUS PUBBLICITA' PER INVESTIMENTI EFFETTUATI/DA EFFETTUARE NEL 2024- PRENOTAZIONE INVIATA DAL 01/03/2024 AL 02/04/2024

L'art. 57-bis, DL n. 50/2017 ha introdotto uno specifico credito d'imposta, connesso con le "campagne pubblicitarie" poste in essere da imprese / enti non commerciali / lavoratori autonomi, riguardante le spese per l'acquisto di spazi pubblicitari / inserzioni commerciali effettuate tramite:

Dal 2023, il Legislatore ha:

- ripristinato il regime agevolativo ordinario (credito d'imposta pari al 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati) e il presupposto dell'incremento minimo dell'1% dell'investimento pubblicitario, rispetto all'investimento dell'anno precedente, quale requisito per accedere al bonus;
- ha eliminato dagli investimenti pubblicitari agevolabili quelli effettuati su emittenti televisive e radiofoniche, analogiche e digitali. Restano quindi agevolabili gli investimenti effettuati su stampa periodica / quotidiana (nazionale o locale) anche "on line".

PUBBLICATO IL DLGS CHE INTRODUCE IL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. Legislativo n. 13 del 12/02/2024 sono in vigore le disposizioni riguardanti il "Concordato Preventivo Biennale", rivolto alle imprese di minori dimensioni, imprese familiari ed esercenti arti e professioni, comprese società tra professionisti.

A tali soggetti viene data la possibilità di definire a priori, per i periodi di imposta 2024 e 2025 per i soggetti che applicano gli ISA e per il solo 2024 per i forfetari, il reddito di impresa ed il valore della produzione. Per il 2024 la adesione avviene mediante la accettazione (entro il 15/10/2024) da parte del contribuente della proposta che avviene a seguito dell'inserimento e della elaborazione dei dati del contribuente in un apposito software. Per agevolare e tenere conto delle attività straordinarie per la gestione delle adesioni al Concordato, è differito al 31 luglio 2024 il pagamento delle imposte (saldo 2023 e primo acconto 2024) per tutti i contribuenti soggetti ad ISA ed i soggetti forfetari.

Contatti: mail.cnaambiente@cnaimola.it
tel. 0542.62982 - cell. 349.4152507

La formazione è erogata anche su piattaforma di Videoconferenza e per informazioni potete consultare lo staff dell'ufficio Sicurezza, Ambiente e Qualità ai seguenti recapiti:
Email: cnaambiente@cnaimola.it; Telefono: 0542 / 62982; Cell.: 349 / 4152507
Sul sito: <http://www.cnaimola.it/i-servizi/cna-sicurezza-ambiente>, nella sezione **I NOSTRI CORSI** è disponibile il catalogo con l'intera offerta formativa e la scheda di iscrizione per partecipare ai corsi.

SICUREZZA & AMBIENTE

SERVIZI IN PRIMO PIANO

- Presentazione del MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD): supporto nella gestione dei rifiuti speciali: classificazione dei rifiuti; tenuta del registro di carico e scarico; denuncia annuale catasto rifiuti.
- Servizio vidimazione telematica dei formulari per il trasporto rifiuti;
- Gestione della Pagina aziendale sul portale dell'Albo Gestori Ambientali: verifica requisiti / promemoria scadenze normative e avvisi di pagamento/ modifiche, aggiornamenti ed interventi in autonomia relativi ai provvedimenti emessi.
- Tenuta e compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti: consulenza alle aziende nella gestione degli adempimenti connessi alla produzione dei rifiuti speciali mediante formazione del personale interno incaricato, visite periodiche, denunce dei rifiuti, tenuta e compilazione del registro. Supporto in caso di ispezione degli Organismi di vigilanza.
- Campionamenti personali per esposizione a sostanze pericolose

CORSI DI FORMAZIONE

Sessione Marzo-Aprile-Maggio

Sicurezza:

- DPI 3 ^ CATEGORIA: Lavori in quota
- ADDETTI ALLE EMERGENZA: Primo soccorso e Antincendio
- ATTREZZATURE DI LAVORO: Muletti, PLE, Macchine movimento terra, anche in azienda

Alimentaristi:

Il calendario è disponibile sul nostro sito:

<https://www.cnaimola.it/cna-sicurezza-ambiente-e-qualita/>

I NOSTRI SERVIZI

Supporto nella presentazione della notifica SCIP;

Assistenza alle imprese in merito agli OBBLIGHI previsti per l'inoltro delle comunicazioni alla nuova banca dati informatizzata dell'INAIL - Applicativo CIVA - in particolare in riferimento a:

- Comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche periodiche effettuate su installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;
- la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;
- il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
- la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
- la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
- l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
- le prime verifiche periodiche;

E POI

- Implementazione del servizio Documenti Sicurezza in Cloud: servizio che permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato.
- Servizio di Assistenza Formazione: servizio che consente di ricevere supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato;
- Attivazione piattaforma formativa e-learning.
- Comunicazione all'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03).

LA CHIUSURA DEL MERCATO TUTELATO, IL PASSAGGIO AL MERCATO LIBERO, GLI AGGIORNAMENTI TARIFFARI DELL'ARERA: IL MONDO DELL'ENERGIA STA CAMBIANDO.

La chiusura del mercato tutelato, il passaggio al mercato libero, gli aggiornamenti tariffari dell'ARERA: il mondo dell'energia sta cambiando.

Grazie ad ALI Energia partner di CNA Imola nella persona di Enrico Villa abbiamo fatto il punto su alcuni aspetti durante l'incontro rivolto alle imprese il 18 marzo 2024

La fine dei mercati di tutela EE – GAS per analizzare scenari ed opportunità: I servizi di tutela – ovvero quelli nei quali le condizioni di prezzo sono stabilite da ARERA stanno progressivamente giungendo a scadenza; per le microimprese di energia elettrica il servizio di maggior tutela si è concluso ad aprile 2023 (per le piccole imprese era già terminato nel 2021) e per i **clienti domestici non vulnerabili** di energia elettrica terminerà a partire da **luglio 2024**. I clienti domestici vulnerabili forniti nel servizio di maggior tutela **continueranno ad essere serviti, anche successivamente al 1° luglio 2024, nel Servizio di Maggior Tutela**.

Per i **clienti domestici** di gas naturale (famiglie e condomini) il superamento della tutela di prezzo è previsto da **gennaio 2024 eccezion fatta per i clienti vulnerabili gas** per i quali da gennaio 2024 è prevista la possibilità di essere serviti nel mercato di tutela vulnerabilità gas secondo le condizioni economiche previste dall'Autorità per il mercato specifico.

Un'attenzione particolare all'**aggiornamento dei mercati**: dopo un periodo significativamente lungo in cui il mercato ha mostrato oscillazioni verso l'alto mai riscontrate prima, assistiamo da gennaio 2023 ad un continuo e progressivo calo dei prezzi di mercato sia per quanto riguarda l'energia elettrica che per quanto riguarda il gas. Ad oggi entrambe le utility si attestano a livelli di prezzo quanto meno sostenibili per i clienti finali; tutto questo porta a considerare una fase nuova nei mercati energetici, una fase sicuramente diversa da quella vissuta negli anni 2021 e 2022.

Nemmeno il recente conflitto mediorientale sembra aver avuto particolari ripercussioni sui mercati energetici tanto che ad oggi anche le aperture dei mercati di gennaio 2024 sono inferiori rispetto alla chiusura di dicembre 2023. Fornire indicazioni rispetto alla previsione di andamento dei mercati nel prossimo futuro è sicuramente ancora complesso ma è riscontrabile anche nel "Calendar 2025" – aggiornato ad oggi – la tendenza ad una flessione dei prezzi di mercato rispetto alle quotazioni precedenti.

Al fine di poter analizzare al meglio la propria situazione CNA Imola mette a disposizione i **Servizi ALI in convenzione con CNA** per le imprese e i cittadini, potete contattare gli uffici CNA IMOLA facendo riferimento a Debora Zuffa Responsabile dei Servizi Marketing e Sviluppo



1) INCENTIVO NAZIONALE: AL VIA IL PIANO TRANSIZIONE 5.0 6,3 MILIARDI PER LA SFIDA GREEN E DIGITALE DELLE IMPRESE

Con il decreto legge PNRR approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 febbraio 2024, in vigore dal 2 marzo con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è stato adottato il Piano Transizione 5.0. volto ad incentivare investimenti 4.0 che producano risultati misurabili in termini di efficienza energetica e risparmio di energia.

Le risorse stanziate ammontano a 6,3 miliardi di euro provenienti dal programma Re Power EU, che si sommano ai 6,4 miliardi già previsti per il Piano Transizione 4.0, per un totale di circa 13 miliardi nel biennio 2024-2025 a favore della transizione digitale e green delle imprese italiane.

Il Piano incentiva l'acquisto di beni materiali o immateriali con le caratteristiche del piano 4.0, interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a condizione che tali investimenti conseguano complessivamente una riduzione dei consumi energetici pari almeno al:

- 3% a livello di unità produttiva localizzata sul territorio nazionale oppure
- 5% a livello di processo produttivo interessato dall'investimento.

Il beneficio, nella forma di credito di imposta, può arrivare fino al 45% dell'investimento a seconda dell'importo e del risparmio energetico conseguito.

La misura è cumulabile con altre agevolazioni ad eccezione di quelle relative al piano Transizione 4.0 e al credito d'imposta per la ZES Unica.

L'accesso alla misura è subordinato alla presentazione di apposite certificazioni energetiche rilasciate da un valutatore indipendente, sia "ex ante" che "ex post". Inoltre per accedere al credito d'imposta occorrerà inviare una prenotazione telematica utilizzando la procedura messa a disposizione dal Gestore dei servizi energetici (Gse) allegando la documentazione prescritta, insieme a una comunicazione riguardante la descrizione e il costo del progetto di investimento.

L'operatività della misura è subordinata all'emanazione dei decreti attuativi attesi alla fine del mese di marzo.

2) REGIONE EMILIA ROMAGNA: IN USCITA BANDO PER IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DEI PUBBLICI ESERCIZI

E' in uscita un nuovo bando per sostenere l'innovazione e gli investimenti necessari per rendere più moderne e competitive le imprese del commercio e dei pubblici esercizi.

La misura prevede un incentivo del 40% sugli investimenti, di importo minimo 20.000 €, avviati successivamente alla presentazione della domanda.

I dettagli operativi ed i termini di presentazione delle domande di accesso al contributo saranno disponibili dopo la pubblicazione del bando.

3) REGIONE EMILIA ROMAGNA: IN USCITA BANDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, DIGITALE E GREEN

E' in uscita un nuovo bando volto ad incentivare gli investimenti in competenze per la specializzazione intelligente delle piccole e medie imprese.

La misura permetterà di finanziare progetti di acquisizione di consulenze specialistiche per lo sviluppo delle competenze aziendali in tema di transizione digitale ed ecologica; innovazione dei metodi di produzione e di organizzazione; innovazione dei materiali e dei processi produttivi.

I progetti dovranno avere una dimensione minima di € 30.000 mentre il contributo atteso sarà fino al 75% dell'importo ammissibile.

I dettagli operativi ed i termini di presentazione delle domande di accesso al contributo saranno disponibili dopo la pubblicazione del bando

4) REGIONE EMILIA ROMAGNA: IN USCITA BANDO PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI NEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE

E' in uscita un nuovo bando che intende accompagnare la transizione del sistema produttivo regionale verso un'economia circolare incentivando gli investimenti volti a favorire il riciclaggio dei rifiuti, attraverso processi in cui gli scarti di lavorazione possano diventare nuova risorsa.

La misura dovrebbe prevedere due linee di intervento:

- realizzazione di nuovi impianti o potenziamento di impianti esistenti per il riciclo di rifiuti di qualsiasi tipo e la trasformazione degli stessi in materia prima seconda;
- interventi di innovazione tecnologica, finalizzati alla riconversione e/o riqualificazione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile e che siano in grado di dimostrare, per effetto degli investimenti, un utilizzo più efficiente delle risorse attraverso una riduzione della produzione di scarti/rifiuti o un aumento degli scarti riutilizzabili

I progetti dovranno avere una dimensione minima di € 100.000 mentre il contributo atteso sarà fino al 55% dell'importo ammissibile I dettagli operativi ed i termini di presentazione delle domande di accesso al contributo saranno disponibili dopo la pubblicazione del bando

5) REGIONE EMILIA ROMAGNA: CREDITO A TASSO ZERO PER LE PMI E LE ATTIVITÀ E PROFESSIONISTI COLPITE DALL'ALLUVIONE

La Regione ha emanato una misura a favore delle Pmi e dei professionisti colpiti dall'alluvione, per consentire l'accesso al credito a tasso zero, con la possibilità di ottenere un rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un massimo del 6,5%. I beneficiari devono possedere le seguenti caratteristiche:

- avere sede legale o unità locale nelle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente (per le imprese)
- esercitare un'attività economica identificata con qualunque settore ATECO (ad esclusione del settore agricolo);
- avere subito un danno dagli eventi calamitosi, sotto forma di danno emergente o di lucro cessante
- Per poter accedere alla misura è necessario stipulare un Mutuo Chirografario rateale con le seguenti caratteristiche:
- importo massimo agevolabile: € 50.000 (l'importo del finanziamento può essere superiore);
- durata massima: 18 mesi, comprensivi di un massimo di 6 mesi di preammortamento.

Il contributo consiste nell'abbattimento del tasso di interesse fino ad un TAEG massimo del 6,5%, l'importo massimo del beneficio è stabilito fino ad un massimo di € 5.000 per impresa.

La Delibera Giunta Regionale N. 2040 del 27/11/2023 ha prorogato la scadenza della misura fino al 31 dicembre 2024.

6) INCENTIVO NAZIONALE: RIAPERTURA BANDO ISI INAIL PER INVESTIMENTI IN SICUREZZA

Con il nuovo bando l'Inail mette a disposizione delle imprese che vogliono investire in sicurezza 500 milioni di euro di incentivi a fondo perduto, ripartiti su base regionale ed assegnati fino a esaurimento delle risorse secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. I fondi messi a disposizione attraverso il bando ISI INAIL 2023 sono suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici (di cui all'allegato 1.1 del bando) - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'allegato 1.2 del bando) - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (di cui all'allegato 2 del bando) - Asse di finanziamento 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'allegato 3 del bando) - Asse di finanziamento 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori Ateco 2007: (E38) attività di raccolta,
- trattamento e smaltimento dei rifiuti, del recupero e preparazione per il riciclaggio dei materiali e (E39) attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti (di cui all'allegato 4 del bando) - Asse di finanziamento 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui all'allegato 5 del bando) - Asse di finanziamento 5.

Il contributo è previsto nella misura del 65% delle spese ammissibili mentre la procedura informatica per la compilazione delle domande di accesso al beneficio sarà disponibile da 15 aprile al 31 maggio 2024. Dopo tale data sarà comunicata la tempistica per la procedura di prenotazione delle risorse (click day).

7) INCENTIVO NAZIONALE: BONUS EXPORT DIGITALE PLUS

Bonus Export Digitale Plus è l'incentivo che sostiene le microimprese manifatturiere, nelle attività di internazionalizzazione, attraverso l'acquisizione di soluzioni digitali per l'export.

Il contributo è concesso in regime "de minimis" per i seguenti importi:

- 10.000 euro alle imprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 12.500 euro;
- 22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro.

Le spese ammissibili ad agevolazione sono unicamente quelle riferibili alle prestazioni effettuate da società fornitrici iscritte all'elenco dei fornitori di soluzioni digitali per l'export istituito presso il ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit)

La domanda può essere presentata dalle 10:00 del 13 febbraio alle 10:00 del 12 aprile 2024.

8) INCENTIVO NAZIONALE: SIMEST ANCORA OPERATIVI I FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

SIMEST, la Società per l'internazionalizzazione delle imprese del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, ha riattivato dallo scorso mese di luglio il Fondo 394 per il finanziamento degli investimenti dedicati alla crescita estera delle imprese italiane. Il fondo, con una dotazione di 4 miliardi di euro, mette a disposizione delle imprese finanziamenti a tassi agevolati fino allo 0,464% (tasso attualmente in vigore), cui si può aggiungere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%.

E' possibile presentare domanda di agevolazione su una più delle seguenti linee di intervento:

- Transizione Digitale o Ecologica
- Inserimento Mercati esteri
- Certificazioni e Consulenze per progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica
- Fiere ed Eventi internazionali
- E-commerce per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri
- Temporary Manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica.

Le domande di accesso ai finanziamenti sono presentabili tramite il portale Simest fino ad esaurimento delle risorse disponibili che a fine settembre ammontavano a circa un miliardo

9) INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). CONFERMA E POTENZIAMENTO DELLA MISURA

La legge di bilancio 2024 ha stanziato ulteriori 100 milioni di euro per assicurare la continuità operativa della misura "Nuova Sabatini", che persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo.

Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Green per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti "ordinari".

Resta confermata la possibilità di ottenere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

Nel mese di marzo 2024 risultava ancora disponibile il 4% del plafond complessivamente messo a disposizione.

DECRETO FLUSSI 2024

Il DPCM 27 settembre 2023 ha previsto la programmazione per il triennio 2023 - 2025 dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari stagionali e non stagionali nel territorio dello Stato Italiano.

La prorogata validità del Protocollo d'intesa a cui ha aderito la nostra Confederazione il 3 agosto 2023 consente, anche con riferimento al Decreto flussi 2024, di poter avanzare domanda di ingresso con procedure più snelle.

Le domande di nulla osta al lavoro nell'ambito del decreto flussi devono essere presentate esclusivamente in via telematica, mediante portale dello Sportello unico immigrazione a cui si accede tramite SPID.

Gli invii nelle quote flussi previste per l'anno 2024 saranno possibili a decorrere dal 18 marzo 2024, con scadenze diverse a seconda della tipologia di lavoro.